

Francesca Rossignoli

**STANDARD CONTABILI
RULES BASED
E PRINCIPLES BASED**

**Profili generali
ed evidenze empiriche**

FrancoAngeli

Informazioni per il lettore

Questo file PDF è una versione gratuita di sole 20 pagine ed è leggibile con



La versione completa dell'e-book (a pagamento) è leggibile con Adobe Digital Editions. Per tutte le informazioni sulle condizioni dei nostri e-book (con quali dispositivi leggerli e quali funzioni sono consentite) consulta [cliccando qui](#) le nostre F.A.Q.



I lettori che desiderano informarsi sui libri e le riviste da noi pubblicati possono consultare il nostro sito Internet: *www.francoangeli.it* e iscriversi nella home page al servizio “Informatemi” per ricevere via e-mail le segnalazioni delle novità.

Francesca Rossignoli

**STANDARD CONTABILI
RULES BASED
E PRINCIPLES BASED**

**Profili generali
ed evidenze empiriche**

FrancoAngeli

Copyright © 2013 by FrancoAngeli s.r.l., Milano, Italy.

*L'opera, comprese tutte le sue parti, è tutelata dalla legge sul diritto d'autore.
L'Utente nel momento in cui effettua il download dell'opera accetta tutte le condizioni
della licenza d'uso dell'opera previste e comunicate sul sito www.francoangeli.it.*

INDICE

INTRODUZIONE	11
--------------------	----

PRIMA PARTE

STANDARD CONTABILI “ <i>RULES BASED</i> ” E “ <i>PRINCIPLES BASED</i> ”	19
---	----

1. IL DIBATTITO DI <i>ACCOUNTING REGULATION</i> NELLA LETTERATURA INTERNAZIONALE	21
--	----

1.1 Il dibattito tra <i>standard rules-based</i> e <i>standard principles-based</i>	22
1.1.1 L’oggetto del dibattito.....	22
1.1.2 Le origini del dibattito.....	27
1.1.3 Vantaggi e svantaggi dell’approccio <i>principles-based</i>	30
1.1.4 Vantaggi e svantaggi dell’approccio <i>rules-based</i>	33
1.2 I contenuti del dibattito: una sistematizzazione concettuale	35
1.2.1 Gli spazi per politiche di bilancio lasciati dagli approcci <i>principles-based</i> e <i>rules-based</i>	37
1.2.2 Il rapporto tra i due approcci	40
1.3 Dagli approcci <i>rules-based</i> e <i>principles-based</i> ai modelli di bilancio.....	41
1.3.1 Il <i>framework</i> del FASB: il modello di bilancio nell’approccio <i>rules-based</i>	43
1.3.2 Il <i>framework</i> dello IASB: il modello di bilancio nell’approccio <i>principles-based</i>	49
1.3.3 Approcci <i>rules-based</i> e <i>principles-based</i> e modelli di bilancio: uno schema di sintesi	53

2. IL PROCESSO DI ARMONIZZAZIONE VERSO UN <i>CORPUS</i> CONTABILE <i>PRINCIPLES-BASED</i>	57
---	----

2.1 Lo <i>standard setter</i> statunitense: l’evoluzione nella sua struttura organizzativa	58
2.1.1 Il ruolo della SEC nella statuizione degli U.S. GAAP	58

2.1.2	Gli scandali finanziari e le critiche agli standard <i>rules-based</i>	63
2.2	L'armonizzazione contabile: verso standard <i>principles-based</i>	66
2.2.1	La preferibilità dell'approccio <i>principles-based</i>	67
2.2.2	Tra spinte e resistenze: la proposta degli standard <i>objectives oriented</i>	73

SECONDA PARTE

LA DELIMITAZIONE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO.....	81
3. L'AREA DI CONSOLIDAMENTO SECONDO GLI STANDARD CONTABILI "RULES BASED" E "PRINCIPLES BASED"	83
3.1 La problematica dell'area di consolidamento	84
3.1.1 L'importanza della delimitazione dell'area di consolidamento.....	84
3.1.2 I profili di criticità nella delimitazione dell'area di consolidamento ..	86
3.2 I criteri di delimitazione dell'area di consolidamento.....	89
3.2.1 L'approccio <i>rules-based</i> e il criterio della proprietà	90
3.2.2 L'approccio <i>principles-based</i> e il criterio del controllo.....	94
3.3 L'area di consolidamento negli U.S. GAAP: dalla proprietà al controllo? ..	97
3.3.1 L'ARB n. 51: lo standard fondato sulla proprietà	97
3.3.2 L'inclusione delle <i>financial subsidiaries</i> : lo SFAS n. 94	98
3.3.3 Verso il criterio del controllo? Spinte e resistenze	100
3.3.4 L'accoglimento del criterio del controllo: la disciplina delle SPE....	102
3.4 Gli IAS/IFRS e il criterio del controllo.....	108
3.4.1 L'evoluzione del concetto di "controllo" negli IAS/IFRS	109
3.4.2 Le SPE nell'area di consolidamento: il SIC 12.....	112
3.4.3 Le novità in tema di area di consolidamento: l'IFRS 10	114
3.5 Proprietà e controllo: quali spazi per le politiche di bilancio?.....	119
3.5.1 Il criterio della proprietà: <i>bright line</i> e <i>aggressive reporting</i>	122
3.5.2 Il criterio del controllo: discrezionalità nel giudizio dei redattori del bilancio	125
4. FENOMENI DI AGGRESSIVE REPORTING: ALCUNE EVIDENZE EMPIRICHE.....	131
4.1 Evidenze empiriche in tema di area di consolidamento: un'analisi critica della letteratura	132
4.1.1 Il filone dell' <i>accounting method choice</i>	134
4.1.2 Gli effetti della definizione dell'area di consolidamento sui valori di bilancio	136
4.1.3 <i>Bright line</i> e <i>principle based accounting</i>	139
4.3 La formulazione delle ipotesi di ricerca sull'area di consolidamento.....	143
4.4 La selezione del campione.....	149
4.5 Le analisi statistiche.....	153
4.5.1 Le variabili utilizzate e l'analisi descrittiva.....	153

4.5.2 L'analisi inferenziale: la verifica della prima ipotesi	158
4.5.3 L'analisi inferenziale: la verifica della seconda ipotesi	166
4.6 Gli esiti delle analisi empiriche: i fenomeni di <i>aggressive reporting</i>	173
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	175
BIBLIOGRAFIA.....	181

INTRODUZIONE

Il dibattito in ordine ai due approcci che informano la regolamentazione dell'informativa di bilancio – l'approccio *rules-based* e l'approccio *principles-based* – sta suscitando vivo interesse nella dottrina di *financial accounting*. Gli standard *rules-based* sono orientati a fornire regole precise, per definire in modo relativamente puntuale il riconoscimento in bilancio di specifiche operazioni aziendali. Gli standard *principles-based*, invece, offrono principi e orientamenti più generali volti a guidare, nelle specifiche circostanze, la soluzione del problema contabile da affrontare. Nessuno dei due approcci trova piena condivisione in letteratura, poiché entrambi presentano profili di criticità, tra cui l'attitudine a lasciare spazio a politiche di bilancio, nel senso di *earnings management* sia reale sia contabile¹.

L'approccio *principles-based* caratterizza gli standard contabili internazionali (IAS/IFRS), mentre l'approccio *rules-based* contraddistingue gli standard contabili statunitensi (U.S. GAAP)².

¹ A tal proposito Prencipe (2006), sintetizzando la dottrina internazionale, distingue l'*earnings management* contabile dall'*earnings management* reale. Il primo «consiste sostanzialmente in politiche contabili che impattano sulla determinazione di taluni componenti di reddito, mirando al raggiungimento di un determinato obiettivo di *earnings*. Ferme restando le transazioni messe in atto dall'impresa, l'*earnings management* contabile agisce sulla mera rappresentazione contabile della realtà economica, intervenendo soprattutto, ma non solo, sugli spazi di discrezionalità che caratterizzano ogni bilancio», p. 27. Invece l'*earnings management* reale «si traduce in vere e proprie azioni che, oltre a impattare sui risultati contabili – che restano comunque l'obiettivo finale delle azioni medesime – hanno un impatto sui flussi di cassa prodotti dall'impresa. In quest'ultimo caso, ciò che consente il perseguimento dell'obiettivo – espresso in termini di *earnings* contabili – non è una politica di bilancio che interviene sulla rappresentazione contabile di una data realtà economica, ma è una modifica alla realtà stessa, con tutti gli impatti che da essa possono derivare», p. 27. La letteratura internazionale che tratta del dibattito oggetto del presente scritto identifica questi fenomeni anche con il termine "*aggressive reporting*".

² Nobes, (2005); Alexander *et al.*, (2006): v. pag. seg.

A seguito degli scandali finanziari accaduti negli anni 2001 e 2002, la dottrina ha criticato l'approccio *rules-based* e lo *standard setter* statunitense ha accettato di accogliere l'approccio *principles-based*. Pertanto nell'ambito del processo di convergenza tra IASB e FASB, gli U.S. GAAP si stanno gradualmente avvicinando all'impostazione *principles-based*, nonostante le numerose resistenze che si sono sollevate all'interno del mondo statunitense.

In questo contesto il volume approfondisce, avvalendosi anche di una ricerca empirica, lo sviluppo del dibattito riguardante la superiorità di standard *principles-based* rispetto a standard *rules-based*, focalizzandosi sul tema dell'area di consolidamento, che rappresenta uno dei pochi ambiti in cui il FASB ha recentemente accolto l'approccio *principles-based*.

Il volume si articola in due parti: *i)* la *prima parte* del volume illustra lo sviluppo del dibattito, soffermandosi ad analizzare come i due approcci sono declinati, rispettivamente, nei modelli di bilancio propri degli U.S. GAAP e degli IAS/IFRS; *ii)* la *seconda parte* del volume si focalizza sul tema dell'area di consolidamento, analizzando le configurazioni che essa può assumere a seguito dell'adozione dell'approccio *rules-based* o dell'approccio *principles-based*.

Ciò premesso, si illustrano nel seguito: *i)* i presupposti dell'analisi svolta; *ii)* gli obiettivi che ispirano l'indagine; *iii)* la metodologia utilizzata e *iv)* l'articolazione del lavoro.

L'interesse ad approfondire lo sviluppo del dibattito ha origine dai presupposti illustrati di seguito:

- a) anzitutto, il dibattito in ordine agli standard *principles-based* e *rules-based* sta suscitando sempre più l'interesse della letteratura di *financial accounting*;
- b) il tema, che ha origine negli anni Venti, è stato portato alla ribalta in occasione degli scandali che hanno investito i mercati finanziari statunitensi negli anni 2001 e 2002. Tali scandali finanziari sono stati causati dall'esclusione dall'area di consolidamento di società indebitate, nel rispetto delle regole definite dagli standard ispirati all'approccio *rules-based*³;

³ Tra tutti, il più noto è il caso Enron, che ha suscitato l'interesse della stampa economica di tipo divulgativo e scientifico. Tra i contributi scientifici sul tema si veda: Revsine, (2002); Demsky, (2002); Benston *et al.*, (2002a); Baker *et al.*, (2005).

- c) gli eventi accaduti hanno alimentato le critiche nei confronti dell'approccio *rules-based*, che contraddistingue gli U.S. GAAP. Tali critiche hanno spinto lo *standard setter* statunitense ad accettare di accogliere l'approccio *principles-based* nell'ambito del processo di convergenza contabile verso gli IAS/IFRS. La transizione è tuttora in corso e, come sopra anticipato, non tutto il mondo contabile statunitense condivide questa evoluzione;
- d) la dottrina non è concorde in merito alla preferibilità dell'uno o dell'altro approccio, perché entrambi presentano profili di criticità. Tra questi, in particolare, la letteratura ravvisa l'attitudine di entrambi gli approcci a lasciare spazio a politiche di bilancio⁴. A tal proposito, il dibattito è oggetto di interesse anche del filone della letteratura di *accounting quality*, che indaga: *i*) l'attitudine degli IAS/IFRS a ridurre gli spazi in cui possono essere attuate politiche di bilancio, anche in virtù – per quanto di interesse del presente lavoro – dell'approccio *principles-based* a cui si ispirano⁵; *ii*) l'attitudine degli IAS/IFRS ad aumentare la comparabilità della *disclosure*, qualora fossero adottati come unico *corpus* contabile ad esito del processo di convergenza⁶;
- e) i due approcci conducono ad adottare diversi criteri per delimitare l'area di consolidamento. L'approccio *rules-based* prevede che l'area di consolidamento sia delimitata in base al criterio della proprietà, secondo cui una società è tenuta a includere nell'area di consolidamento le società in cui detiene la maggioranza del capitale sociale. L'approccio *principles-based*, invece, riconduce la definizione del perimetro di consolidamento al criterio del controllo, secondo cui una società capogruppo è tenuta a includere nell'area di consolidamento tutte le società in cui ha il potere di stabilire le politiche gestionali e finanziarie al fine di fruire dei benefici da esse prodotte, con l'obbligo di farsi carico delle perdite da esse subite;

⁴ La letteratura che tratta del dibattito parla di fenomeni di “*aggressive reporting*”, che racchiudono un'ampia gamma di comportamenti volti ad aggirare gli standard contabili al fine di conseguire uno scopo preordinato. Si richiama la definizione di Nelson (2003), che definisce i fenomeni di *aggressive reporting*: «*reporting that is biased to produce an outcome consistent with management's incentives*», Nelson, (2003), p. 96.

⁵ Per una sistematica rassegna della letteratura che approfondisce questo sentiero di ricerca si veda Quagli, (2011a).

⁶ A tal proposito si veda: Barth *et al.*, (2008).

- f) la delimitazione dell'area di consolidamento è uno degli ambiti in cui lo *standard setter* statunitense ha recentemente accolto l'approccio *principles-based*. Il FASB, con l'approvazione della FIN No. 46 (R) e, più recentemente, degli SFAS No. 160 e 167, ha abbandonato il criterio della proprietà, ispirato all'approccio *rules-based*, per accogliere il criterio del controllo, ispirato all'approccio *principles-based*;
- g) le politiche di bilancio attuabili con riferimento all'applicazione degli standard ispirati all'uno o all'altro approccio, nell'ambito dell'area di consolidamento, rappresentano un ambito di ricerca innovativo nel contesto nazionale e internazionale.

Nell'ambito del dibattito in ordine ai due approcci che informano la regolamentazione dell'informativa di bilancio, il lavoro si propone i seguenti obiettivi:

1. ricostruire i modelli di bilancio che discendono dall'approccio *principles-based* e dall'approccio *rules-based*, mettendo in luce i vantaggi e gli svantaggi che li contraddistinguono;
2. illustrare le evoluzioni che hanno indotto il FASB ad accogliere, ancorché con numerose difficoltà, l'approccio *principles-based*;
3. illustrare le diverse configurazioni che l'area di consolidamento può assumere in funzione dell'approccio adottato;
4. verificare se, come paventato dalla letteratura, i *preparers* preferiscono standard ispirati all'approccio *rules-based* e tendono ad effettuare le proprie scelte partecipative e di consolidamento in base a tale approccio, così dando origine a fenomeni di *aggressive reporting*.

L'indagine è supportata da evidenze empiriche in merito alle politiche di bilancio che sono attuabili nella configurazione del perimetro di consolidamento.

L'approccio metodologico su cui si fonda la ricerca si sviluppa intorno a due piani:

- a) l'analisi dei criteri che informano la delimitazione dell'area di consolidamento: il criterio della proprietà (che discende dall'approccio *rules-based*) e il criterio del controllo (che discende dall'approccio *principles-based*);
- b) la verifica empirica su un campione di società quotate IAS/IFRS *adopter* e U.S. GAAP *adopter*, attraverso un metodo quantitativo che

si propone di accertare, con metodologie statistiche, l'esistenza di fenomeni di *aggressive reporting*.

Il lavoro si fonda sull'ipotesi secondo cui, a fronte della convergenza degli *standard setter* verso standard *principles-based*, i redattori del bilancio (*preparers*) tendono comunque a porre in essere comportamenti "giuridicamente protetti", ossia ispirati all'impostazione *rules-based*.

Tale fenomeno – che è identificato dalla letteratura come "effetto perseveranza"⁷ – nell'ambito della delimitazione dell'area di consolidamento, trova ragione: *i)* nella maggiore semplicità di applicazione degli standard *rules-based* e *ii)* nella volontà di tutelare la delimitazione dell'area di consolidamento con elementi più agevolmente dimostrabili.

A partire da questa ipotesi, l'indagine dimostra che, nonostante gli standard contabili che disciplinano l'area di consolidamento siano ispirati all'approccio *principles-based*, sono rinvenibili tuttora fenomeni di *aggressive reporting* che la letteratura ha associato all'approccio *rules-based*.

Il volume si articola in quattro capitoli.

Il *primo capitolo* sistematizza i vantaggi e gli svantaggi che la letteratura attribuisce a ciascuno dei due approcci, collegandoli alle caratteristiche che li contraddistinguono. Inoltre, ricostruisce i modelli di bilancio che discendono dai due approcci oggetto del dibattito, muovendo dai *framework* degli IAS/IFRS e degli U.S. GAAP.

Il *secondo capitolo* analizza il processo evolutivo degli U.S. GAAP, al fine di cogliere il loro orientamento nei confronti dei due approcci. A tal fine il capitolo approfondisce: *a)* le fasi evolutive intercorse nella struttura organizzativa dello *standard setter* statunitense che hanno influenzato il processo di emanazione degli standard contabili, *b)* le origini dei punti di debolezza attribuiti all'approccio *rules-based*, *c)* l'accoglimento da parte dello *standard setter* statunitense dell'approccio *principles-based* nell'ambito del processo di armonizzazione contabile.

Il *terzo capitolo* sviluppa i criteri di delimitazione dell'area di consolidamento che discendono dai due approcci. L'approccio *rules-based* prevede che l'area di consolidamento sia delimitata in base al criterio della proprietà, mentre l'approccio *principles-based* riconduce la definizione del perimetro di consolidamento al criterio del controllo. Inoltre, il capitolo illustra l'attitudine dei due criteri ad essere applicati ponendo in essere politi-

⁷ Belkaoui, (1992).

che di bilancio volte a delimitare l'area di consolidamento nel modo desiderato.

Il *quarto capitolo*, muovendo dagli studi condotti in letteratura, espone una ricerca empirica riguardante un campione di società IAS/IFRS *adopter* e U.S. GAAP *adopter*. La ricerca empirica è volta a verificare se – nonostante gli standard contabili che disciplinano la delimitazione dell'area di consolidamento siano ispirati all'approccio *principles-based* – i *preparers*, nell'applicare gli standard contabili, tendano a tutelare la delimitazione dell'area di consolidamento con elementi legati all'approccio *rules-based* (ad esempio la proprietà), che sono più agevolmente dimostrabili.

Ai fini di tale verifica, sono condotti test statistici volti ad appurare che i *preparers* tendono a scegliere le percentuali di partecipazione nel capitale sociale delle società partecipate in funzione dell'obiettivo di includerle o di escluderle dall'area di consolidamento.

Le evidenze empiriche dimostrano, ancorché limitatamente all'ambito dell'area di consolidamento, che, nonostante gli standard contabili siano informati all'approccio *principles-based*, esistono tuttora fenomeni di *aggressive reporting* associati all'approccio *rules-based*.

Gli esiti della ricerca forniscono un contributo:

- alla letteratura di *financial accounting*, offrendo nuovi spunti di riflessione in merito al dibattito oggetto di studio. In particolare, gli esiti della ricerca supportano la letteratura che afferma la preferenza da parte dei *preparers* per gli standard *rules-based*;
- agli *standard setter*, tuttora impegnati a trovare un punto di equilibrio tra i due approcci a cui informare gli standard contabili nell'ambito del processo di convergenza contabile. In particolare, l'esistenza di fenomeni di *aggressive reporting* legati all'approccio *rules-based*, nonostante gli standard contabili siano ispirati all'approccio *principles-based*, induce ulteriori riflessioni in merito al disallineamento tra: *i*) l'adozione di standard informati a uno dei due approcci da parte degli *standard setter* e *ii*) l'effettiva applicazione degli standard stessi da parte dei redattori del bilancio. Ciò dovrebbe stimolare gli *standard setter* a comprendere i motivi che stanno alla base di tale scostamento. Qualora tale divergenza sia dovuta alla preferenza dei *preparers* per standard più semplici da applicare, si tratterebbe di motivi di tipo fisiologico. Nel caso in cui lo scosta-

mento nasconda la preordinata volontà di porre in essere politiche di bilancio, costituirebbe un motivo di tipo patologico, che richiederebbe un intervento dissuasivo da parte dello *standard setter*.

PRIMA PARTE:
STANDARD CONTABILI “*RULES BASED*” E
“*PRINCIPLES BASED*”

1. IL DIBATTITO DI *ACCOUNTING REGULATION* NELLA LETTERATURA INTERNAZIONALE

Il presente capitolo si propone di ricostruire il dibattito che ha investito la letteratura di *accounting regulation* in ordine ai due approcci che informano gli standard contabili: l'approccio *rules-based* e l'approccio *principles-based*⁸.

Delineare lo sviluppo del dibattito è strumentale a: *i*) comprendere le origini su cui si fondano le posizioni accolte dalla letteratura in questo ambito, *ii*) ricostruire i modelli di bilancio che emergono dai due approcci e *iii*) individuare gli spazi di attualità del tema alla luce delle evoluzioni orientate all'armonizzazione contabile tuttora in corso.

Il capitolo è sviluppato in tre aree di approfondimento, nella prospettiva di indagine propria della ragioneria internazionale⁹:

1. in primo luogo, si traccia un *excursus* ragionato del dibattito nella letteratura internazionale. L'analisi storica, che rientra tra gli strumenti di ricerca della ragioneria internazionale, è volta a seguire

⁸ Con il termine "standard contabili" si fa riferimento ai documenti emanati dagli organi tecnico-professionali volti a disciplinare l'informativa amministrativo-contabile, in cui rientra il bilancio di esercizio. Essi sono comunemente identificati anche con il termine "principi contabili". Tuttavia nel presente lavoro il termine "principio" è utilizzato per indicare, secondo quanto accolto da un'autorevole dottrina italiana: «l'idea generale di criterio al quale ispirare la tenuta dei concreti comportamenti operativi (che, per quel che qui interessa, sono ovviamente di tipo contabile)», Potito *et al.*, (2010). A tal proposito, Potito *et al.*, (2010) sottolineano che l'accezione qui utilizzata del termine "principio" è la più appropriata, mentre è corretto utilizzare la dizione "standard" quando ci si riferisce alle norme e ai precetti specifici.

⁹ Per un quadro esaustivo degli strumenti e delle metodologie di ricerca internazionale si veda: Campedelli, (1994); Viganò, (1996); Di Pietra, (2000).